

COVER STORY



Articolo tratto
dalla rivista:

ADVENTIST
Review

9 maggio 2002

di EILEEN LANTRY

Quello che sta per succedere a te non sarà piacevole, ma tu vivrai.

Startled Heidi si guardò intorno nella camera. Non vide nessuno. Ma aveva sentito chiaramente la voce. Quelle parole le avevano fatto venire i brividi lungo la schiena. Chi le pronunciò e perché?

Quando Dio è alla ricerca di volontari disposti a dare *tutto* per il suo servizio e ricevere *tutto* dalla Sua generosa grazia, Egli talvolta permette qualcosa di drastico per preparare coloro che Lui ha scelto. Mentre Heidi meditava in merito a quella strana comunicazione, qualcosa

improvvisamente apparve nella sua mente: l'odio e la rabbia della moglie dell'uomo con il quale attualmente viveva. Le sue minacce risuonavano nelle orecchie di Heidi: "Me la pagherai cara per aver portato via mio marito da me."

Quasi tutti i giorni riceveva telefonate, brutti messaggi, annotazioni di odio, continue minacce da parte della moglie respinta. Ed ora questa sinistra voce d'avvertimento!

Meno di cinque minuti dopo la porta di casa sua fu improvvisamente buttata giù. Un uomo

molto grosso ci si era gettato contro, con tutto il suo peso. Con gli occhi pieni di paura Heidi guardò l'uomo estrarre la pistola e mirare al suo capo. Prima che potesse urlare, egli sparò cinque volte, e tutti e cinque i proiettili la raggiunsero alla testa. Era stato ingaggiato per ucciderla e non aveva intenzione di fallire. Si voltò e lasciò Heidi mentre giaceva nel suo sangue, sicuro di aver completato il suo lavoro con successo.

Heidi era nata in Bolivia e aveva trascorso molti anni di duro studio nel sud della Spagna, diventando una affermata chitarrista di flamenco. E' necessaria una

grande abilità per questo stile di musica intensamente ritmica ed è spesso eseguita in accompagnamento al ballo del flamenco. Ora guadagnava bene, in base alle sue capacità e aveva l'uomo che voleva. Ma nei momenti di tranquillità spesso si chiedeva perché non riusciva a sbarazzarsi di quella scura nube che la sovrastava.

Quando Heidi si risvegliò in ospedale, la sua mente fu inondata di quelle orribili sensazioni della sparatoria. "Dove mi trovo? Che cosa è successo? Perché è tutto così buio?"

"Sei molto fortunata ad essere viva", le disse il medico con voce tranquilla. "Ho rimosso cinque proiettili dalla tua testa. Saresti dovuta essere morta. Il tuo cervello funziona ancora, ma i proiettili hanno causato gravi danni e purtroppo hai perso la vista."

Pronta per una Nuova Direzione

Mentre giaceva nella totale oscurità, Heidi ebbe il tempo di pensare. *Perché non sono morta? Quale voce mi aveva parlato? E' possibile che Dio si prenda cura di me, un'egoista, miserabile peccatrice?* Anche se fisicamente cieca, Heidi cominciò a vedere per la prima volta che la sua vita non stava andando da nessuna parte.

Gli amici, che lei pensava fossero dei fanatici, erano venuti a visitarla. "Heidi, Dio ti ama. Egli non ha voluto che morissi fisicamente, ma vuole che il tuo vecchio io muoia. Ascolta il Suo messaggio

per te: «se siamo morti con lui, con lui pure vivremo» (2Timoteo 2:11). Dio ha grandi progetti per il tuo futuro. Ti piacerebbe imparare a vivere con lui?"

"Per favore, insegnatemi. Non ho idea di come vivere per Dio" supplicò Heidi.

"Possiamo venire a trovarti spesso e studiare insieme la Parola di Dio? Sarai entusiasta per la bellezza di vivere un vita abbondante con Dio" le dissero.

"Dato che io non posso più leggere, forse mi potrete aiutare voi a memorizzare quello che ho bisogno di sapere. Ho sentito parlare molto poco di Gesù Cristo, ma voglio diventare Sua amica". Una nuova speranza e una gioia piena di attese rivestì il volto di Heidi.

"Iniziamo da una grande promessa che si addice perfettamente: «Per me infatti il vivere è Cristo, e il morire guadagno» (Filippesi 1:21)."

Heidi lo ripeté diverse volte e poi chiese: "Quanto tempo ci vorrà perché il mio vecchio e brutto 'io' muoia in modo che possa essere come Gesù?" "Questo dipende da te e da quante volte tu morirai".

"Non capisco."

"L'apostolo Paolo, che è stato un vero mascalzone, disse: «Io muoio ogni giorno» (1Corinzi 15:31). Più spesso il

tuo 'io' muore, prima potrai vivere per Gesù".

"Ha un senso. Spero che la Bibbia mi mostri come morire in modo da poter vivere veramente"

"Lo fa, Heidi, e amerai ciò che ti insegnerà"

Così iniziò uno studio serio della Parola di Dio. Heidi accettava con entusiasmo ogni nuova gemma della verità. La lotta contro se stessa spesso la spingeva a mettersi in ginocchio, ma Dio le diede la vittoria. Presto chiese di diventare una Cristiana Avventista del Settimo Giorno. Lasciata la Spagna, si trasferì negli Stati Uniti. Lì imparò l'inglese e divenne una cittadina statunitense.

Progressivamente si sviluppò un desiderio nel suo cuore. Non poteva dimenticare i bisogni disperati del suo amato paese. Avrebbe dovuto lasciare il suo buon reddito che guadagnava con la musica e recarsi in un luogo dove non ci sono posti di lavoro o mezzi di sostentamento? Quotidianamente sentiva l'invito: "Torna in Bolivia. Dio ha bisogno di te per



sviluppare un ministero." Era la stessa voce che le aveva parlato poco prima della sparatoria?

Una chiamata di risveglio per Jenny

Heidi era in Bolivia da poco tempo, quando Dio le mise a disposizione una compagnia adeguata. La sua seconda cugina, Jenny, venne in Bolivia dalla Germania per una visita e si fermò a trovare Heidi. Secondo i canoni standard del mondo, Jenny era una persona di grande successo. Una cantante affermata, che stava incidendo e vendendo molti CD in Germania. Inoltre aveva il piacere di vivere con uno dei più ricchi uomini in Germania.

"Dimmi, che cosa ti è successo da quando ci siamo visti l'ultima volta?" chiese ad Heidi.

Ascoltare l'esperienza di sua cugina impaurì Jenny. "Senza dubbio, Dio ti ha fatto un miracolo. Pensi che Dio potrebbe mettere ordine anche nella mia vita così incasinata? Se posticipo il mio viaggio di ritorno in Germania, mi parleresti del tuo nuovo Dio?"

"Mi piacerebbe farlo", le rispose Heidi "ma siccome non posso leggere, tu devi cercare i versetti della Bibbia".

Jenny si convinceva ogni giorno di più che voleva le stesse cose di Heidi. "Non posso continuare a cantare le canzoni che il mondo paga per ascoltare" disse Jenny con convinzione. "Devo cedere allo studio di

registrazione tutti i miei diritti di quei brani musicali così mondani. Questa è la fine di quella carriera. Una volta che ho fatto questo, posso unirmi al tuo ministero?"

"Senza dubbio, Dio ti ha fatto un miracolo. Pensi che Dio potrebbe mettere ordine anche nella mia vita così incasinata?"

"Formeremo una grande squadra per Dio," Heidi le rispose con gioia. "Ma ti vorrei mettere in guardia: io sono totalmente una volontaria per Dio. Egli provvede ai miei bisogni. Non vivrai più la vita a cui sei abituata. Qualcuno dirà che stai sacrificando i soldi e la fama, ma so che riceverai delle benedizioni molto più preziose".

Piena di energia e di idee, Jenny esclamò: "sarò contenta di dedicare la mia vita a Dio e di assistere te nel ministero della musica e nella prigione qui a Santa Cruz".

"Scoprirai dei bisogni terrificanti e lancinanti", disse Heidi. "In Bolivia il sistema carcerario è corrotto ed ingiusto. Dato

che il nostro ministero ci impegna a tempo pieno, dobbiamo dipendere da Dio per le nostre necessità quotidiane. Lavoreremo in carcere durante il giorno e la sera andremo nelle case per dare studi biblici o per servire l'opera attraverso la musica. Possiamo entrambi cantare o io ti posso accompagnare alla chitarra. Alle persone piace ascoltare gl'inni accompagnati dalla chitarra in stile flamenco".

Saltando i Pasti

Con le loro scarse risorse, le due donne decisero che avrebbero saltato la colazione. Un caro amico, che possedeva un ristorante vegetariano nella zona, offriva ad entrambe una cena completa ogni giorno. La sera mangiavano un po' di frutta.

"Ringrazio Dio per far sì che il nostro unico pasto completo di ogni giorno ci sostenga per 24 ore" disse Jenny, sorridendo ampiamente. "Sono certa che non ingrasseremo".

Un sabato, in chiesa, un amico chiese ad Heidi: "Hai sentito parlare del fratello David Gates in Guyana? Ha condotto la settimana di preghiera per la nostra università avventista lo scorso anno. Non molto tempo fa ha contribuito alla creazione di uno studio per le trasmissioni radio-televisive qui. Egli opera per la chiesa come volontario missionario a tempo pieno e vive grazie al sostegno divino esattamente come te. Prima di andarsene, ha detto che sarebbe tornato a settembre."

Heidi si emozionò. Disse: "Voglio incontrare

quest'uomo che lavora per Dio, confidando nelle Sue promesse come facciamo noi. Le benedizioni di Dio sono certe, ma talvolta ci sentiamo un po' soli nella vita. Vedi, troppo poche persone sono disposte a dipendere totalmente da Dio. Trovo che sia eccitante vivere unicamente sulle promesse di Dio."

una sola cancellazione o un errore di battitura.

Inoltre, hanno realizzato un dormitorio per i figli delle donne in carcere. In Bolivia i bambini sono autorizzati a rimanere all'interno del carcere, ma devono dormire per terra vicino alle mura della prigione. Dato che il

Heidi fece a Dio una richiesta speciale: "Signore, mi rendo conto che siamo solo a luglio, e che il fratello Gates non ha in programma di venire prima di settembre, ma noi abbiamo bisogno di lui subito. Inizieremo un periodo di digiuno e di preghiera affinché Tu lo possa far venire qui presto".



Anche le detenute si sono unite a lei, sapendo che Dio ascolta e risponde alle nostre preghiere.

Tornato in Guyana il gruppo del Guyana Adventist Medical Aviation Services esortò David a fare un viaggio di emergenza in Bolivia al fine di concludere un accordo per un aereo. Accettò a malincuore e volò laggiù per una settimana. Passò il primo giorno nelle trattative. La sera stessa partecipò ad un incontro

CONDIVIDENDO LA MISSIONE: David Gates con Jenny (sinistra) e Heidi e la nuova auto donata per gli spostamenti per il ministero in favore delle detenute.

Praticamente senza soldi, Heidi e Jenny hanno continuato ad espandere la loro opera in prigione grazie alla fede. Incluso un servizio legale per tentare di liberare quelle donne che, anche se ancora in carcere, non erano mai state condannate. Le due cugine completavano tutte le pratiche legali con una vecchia macchina da scrivere manuale; ci sono volute molte ore per digitare tutte quelle pagine. Un avvocato gentile ha accettato di firmare il loro lavoro, ma si sarebbe rifiutato di farlo se quelle pagine avessero contenuto

trasporto è costoso, le due cugine andavano a trovare i familiari delle detenute a piedi o con altri mezzi per donare loro dei vestiti e del cibo. Hanno inoltre collaborato per avere il permesso di creare una piccola chiesa Avventista del Settimo Giorno all'interno del carcere. La moglie del Primo Ministro della Bolivia ha sentito parlare del loro lavoro in prigione a favore delle donne, è diventata loro personale amica ed ora usa la sua influenza per aiutarle.

evangelistico condotto da un uomo cieco proveniente dal Cile, che ha citato 72 versetti a memoria. Impressionato, ha poi saputo che quest'uomo aveva fatto la stessa cosa ogni sera per due settimane. Si sentì benedetto ascoltando della musica speciale suonata da una donna cieca con la sua chitarra mentre accompagnava il canto della cugina.

"Chi sono?" chiese ad una persona seduta accanto.

"Heidi e Jenny, lavorano per l'opera nella prigione." Uscendo, David le fermò per ringraziarle per la loro musica. Quando si presentò, incominciarono a saltare su e giù, lodando Dio.

Solo quando gli raccontarono la loro storia, egli capì il significato della loro gioia. Il suo urgente viaggio in Bolivia dimostrò la risposta di Dio alle loro fedeli preghiere e al digiuno.

"Questo rafforzerà la fede dei membri della chiesa in carcere nelle promesse di Dio" dissero.
«Allora chiamerai e il Signore ti risponderà; griderai, ed egli dirà: "Eccomi!"» (Isaia 58:9).

Più David imparava delle cose su Heidi e Jenny, più ammirava la loro dedizione al Signore. Entrambe le donne avevano i brividi mentre parlavano, in quanto non possedevano alcun abbigliamento caldo per proteggersi contro i freddi venti meridionali della Bolivia. Cercando di far bastare i loro fondi per aiutare gli altri, queste due donne di classe, per diversi mesi, hanno mangiato solo un pasto al giorno. Con la loro vecchia macchina da scrivere, lavorando una alla volta, sono riuscite a liberare 35 donne che avevo trascorso più di 18 mesi in carcere senza essere state condannate.

Una sera, durante le riunioni evangelistiche Heidi chiese a David: "per favore, vieni ad incontrare le nostre ex-carcerate. Decine di loro frequentano la chiesa e molte si sono battezzate".

Quando gli fu fatta questa richiesta, David comprese esattamente il motivo per il quale Dio l'aveva inviato in Bolivia. Trascorse alcuni giorni con le due cugine, lavorando per i loro progetti. Con estrema sacra gioia, acquistò per entrambe una giacca e una coperta perché potessero stare al caldo.

*Le lacrime
scendevano
dalle guance di
entrambe le
donne mentre
pensavano a
questa madre
morente di
cancro, senza
nemmeno un
letto dove
riposare.*

Utilizzando parte delle donazioni ricevute per il lavoro missionario, comprò un computer per accelerare le loro pratiche legali.

Prima di partire, si riunirono in preghiera affinché Dio fornisse loro un affidabile auto diesel a quattro ruote motrici, per facilitarle nelle visite alle case più periferiche delle detenute, in luoghi dove il fango e le terribili condizioni delle strade rendono il viaggio estremamente difficoltoso.

Appena lasciata la Bolivia, David lodò il Signore dicendo: "Grazie per

avermi dato la pura gioia di donare. Che emozione essere utilizzati dall'Onnipotente per essere una risposta alle preghiere delle Tue fedeli figlie. Dammi la saggezza per comprendere come meglio sostenere il ministero di queste preziose volontarie".

Nel novembre del 2000 David ricevette delle notizie da Jenny.

"Sfruttando il computer che ci hai comprato per gestire le pratiche legali, siamo riuscite a far liberare dal carcere più di altre 40 donne. Seguiamo sempre la famiglia di ogni ex-detenuto con degli studi biblici. Quest'anno abbiamo avuto più di 50 battesimi!"

David poteva immaginarla raggiante di gioia. "Ed ora la sorpresa," continuò. "Dio tramite te ci ha fornito un bel SUV Nissan diesel di colore marrone a quattro ruote motrici. Ora siamo in grado di raddoppiare il numero delle visite alle famiglie. Questo dono da parte dei figli di Dio da qualche parte moltiplicherà la nostra sfera di contatto così come l'aereo fa per te. Questa è veramente la risposta che dimostra la capacità di Dio di supplire a tutti i nostri bisogni, a conferma della Sua parola: «Il mio Dio provvederà splendidamente a ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze, in Cristo Gesù.» (Filippesi 4:19)".

Stava morendo su delle Travi di Legno

Due settimane più tardi, in un piccolo villaggio nella parte orientale della Bolivia, dei bambini piccoli

correvano incontro ad un'auto marrone che lentamente avanzava sulle strade dissestata verso la città. In punta di piedi sbirciarono attraverso il finestrino scuro. Ma è vero?

Jenny uscì dal retro della macchina e aprì la portiera del passeggero. I bambini si precipitarono nelle braccia della madre. Che gioia! Dopo essere stata in prigione per più di un anno, la loro mamma era nuovamente a casa!

"Potete dirci dove vive la madre che sta morendo di cancro?" chiese Jenny. I bambini indicarono una baracca diroccata, alla fine della strada. Entrando attraverso la piccola porta nell'oscurità Jenny vide una donna magra e pallida che giaceva su un paio di tronchi di legno.

"E' qui, Heidi, con i suoi quattro figli piccoli, una coppia di gemelli, maschio e femmina, di circa 8 anni, e due bambini più piccoli, di circa 2 e 4 anni. Sono seduti su alcuni assi di legno che, senza dubbio di notte usano come loro letto." Le lacrime cominciarono a scendere lungo le guance di entrambe le donne, pensando a questa madre, mentre moriva di cancro senza nemmeno un letto dove sdraiarsi. Avevano loro parlato di questa donna durante il loro lavoro in carcere.

Abituate a spendere ogni loro centesimo per aiutare gli altri, le due donne acquistarono immediatamente un piccolo materasso per la madre e un materasso più grande per i quattro bambini. E li

portarono nella loro baracca.

"Oh, com'è comodo", disse la madre sorridendo, mentre l'aiutavano ad accomodarsi e coprivano il suo corpo ossuto con una coperta logora. I bambini si abbracciavano insieme sul loro materasso e ridevano per la gioia. Mentre Heidi si sedette sul bordo del materasso della madre per raccontare il grande amore di Gesù, Jenny mise le sue braccia attorno ai bambini, che ascoltavano in silenzio.

"Grazie! Grazie! Ho accettato Gesù nel mio cuore", sussurrò la madre morente; la sua gratitudine luccicava dagli occhi socchiusi. "Per favore, promettimi che dopo la mia morte, ti prenderai cura dei bambini e li metterai in una casa Avventista". Heidi annuì mentre raggiunse e strinse le mani della donna. I vicini, ascoltando la richiesta della madre, lo ricordarono.

Quando la madre morì, i vicini immediatamente avvisarono Heidi. Le due cugine si affrettarono ad andare a prendere i quattro figli. Li portarono con sé nella loro casa dove gli fecero il bagno e gli tagliarono i capelli. Poi ritornarono nella baracca per prendere l'abbigliamento dei bambini ed altri oggetti. Ad una certa distanza notarono il prete locale gesticolare con rabbia, chiaramente contrariato per aver perso i bambini. Si girarono velocemente con i figli e se ne andarono senza essere visti.

Dopo che gli impiegati dell'agenzia governativa verificarono la morte della madre, autorizzarono Heidi a sistemare i piccoli orfani in una struttura Avventista per bambini.

"So che Dio risponderà alla preghiera di quella cara madre morente", disse Jenny con fiducia. "Egli provvederà per una famiglia adottiva, che li amerà e li farà crescere nella speranza dell'Avvento, così che possano vivere con la loro madre per tutta l'eternità".

Scegliendo di diventare agenti di Dio per rispondere alle preghiere degli altri, Heidi e Jenny sono loro stesse diventate destinatarie dei meravigliosi doni di Dio. Con gioia, dichiarano: «Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi» (Luca 6: 38).

Sì, essere un volontario è aprire le tue mani per ricevere i doni migliori di Dio.



Eileen Lantry, che scrive da Bonners Ferry, Idaho, è un'insegnante, bibliotecaria, istruttrice biblica, amante della natura ed ex missionaria. E' autrice di 18 libri, il più recente intitolato Mission Pilot

*Traduzione, elaborazione grafica ed impaginazione di
Ivano Croce
www.risorseavventiste.net -
Genova*